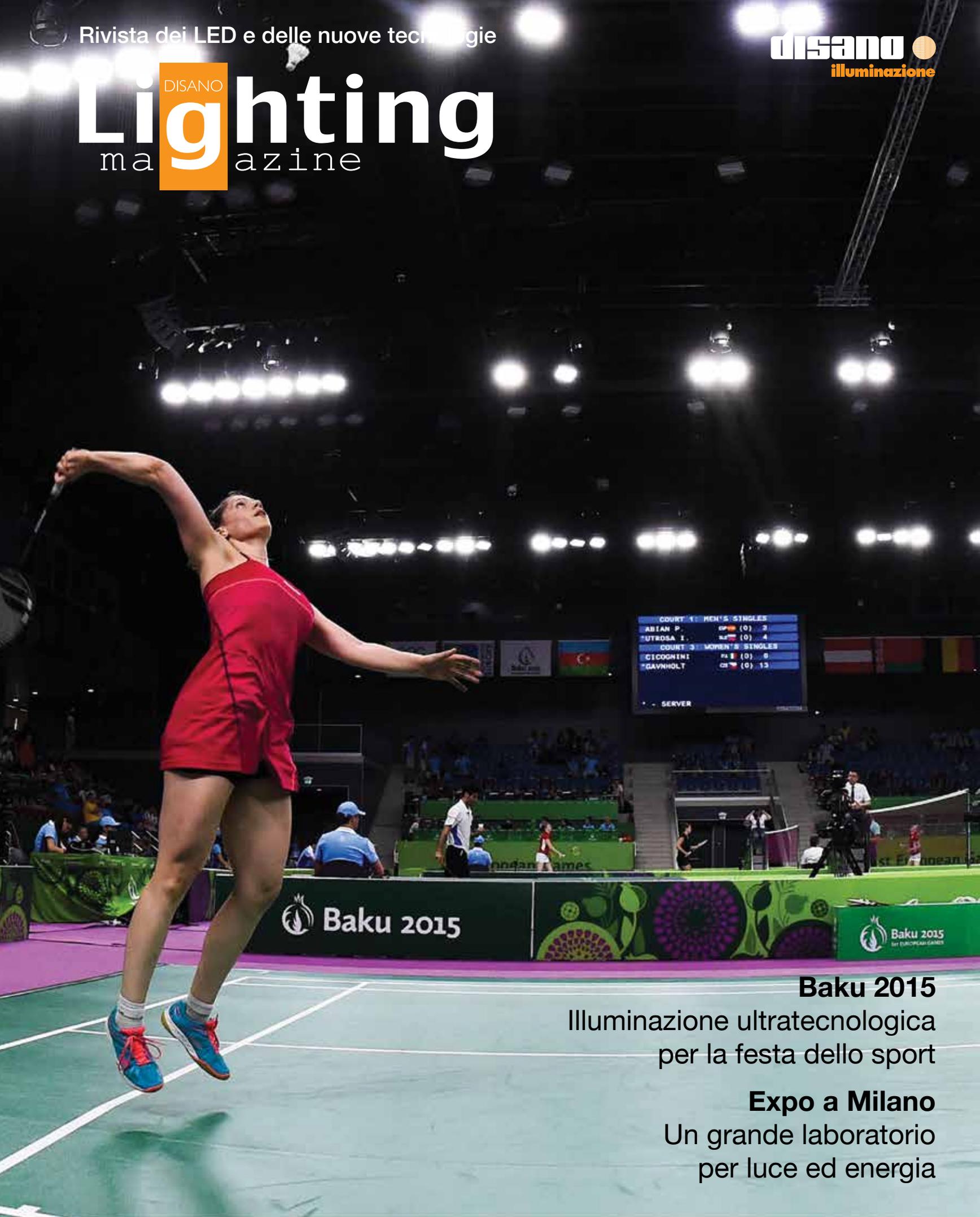


Rivista dei LED e delle nuove tecnologie

disano illuminazione

Lighting magazine



COURT	EVENT	PLAYER 1	SCORE
COURT 1	MEN'S SINGLES	ABIAN P.	ESP (0) 3
COURT 2	MEN'S SINGLES	UTROSA I.	HUN (0) 4
COURT 3	WOMEN'S SINGLES	CICOCHINI	ITA (0) 6
COURT 4	WOMEN'S SINGLES	GAVNHOLT	DEN (0) 13

 **Baku 2015**

 **Baku 2015**
BY EUROPEAN GAMES

Baku 2015
Illuminazione ultratecnologica
per la festa dello sport

Expo a Milano
Un grande laboratorio
per luce ed energia



BAKU 2015

le luci dei Giochi Europei





Per la prima edizione dei Giochi Europei la capitale dell’Azerbaijan ha investito in infrastrutture e tecnologia. Disano fornisce il primo impianto interamente a Led approvato dal Comitato olimpico



BAKU, METROPOLI EMERGENTE in piena espansione economica, ha ospitato la prima edizione dei Giochi Europei, una competizione disputata dai paesi del Vecchio Continente. Sulle rive del Mar Caspio, circa 6mila atleti si sono sfidati in una ventina di discipline, dal nuoto alla ginnastica, dal ciclismo al beach volley. Una vetrina importante per tutti gli sportivi, e anche per la capitale dell’Azerbaijan, che ha colto l’occasione per celebrare il proprio passato e mostrare al mondo le proprie potenzialità.

La città sulle rive del Mar Caspio rappresenta un’opportunità per gli investitori di tutto il mondo, interessati a una zona con alti tassi di crescita, ben rappresentati da un boom edilizio che riguarda anche architetture e tecnologie d’avanguardia. Economicamente sostenuta dallo sfruttamento dei giacimenti di petrolio e di gas, Baku, che già all’epoca di Alessandro Magno era definita la ‘Città Nera’ e che oggi qualcuno ha chiamato la ‘Nuova Doha’, punta, proprio come gli Emirati Arabi, a divenire una meta privilegiata del turismo internazionale.

Sotto, un'immagine della Baku Sports Hall durante le gare olimpiche di Badminton. L'impianto è stato completamente rinnovato, l'illuminazione per le riprese televisive in Alta definizione è assicurata da 320 proiettori Astro LED da 250W con due tipi di ottiche FL e FS e con Led speciali (5000 K), installati su 9 grandi travi appositamente realizzate per l'illuminazione dei campi di gara.



Nel 2012 la piccola repubblica del Caucaso, era l'unica candidata ad ospitare i primi Giochi d'Europa. Persa la possibilità di organizzare le Olimpiadi del 2016 e del 2020, Baku è riuscita a ospitare i Giochi europei, un grande evento sportivo che le ha permesso di ottenere maggiore visibilità internazionale.

“È molto importante per un Paese giovane come il nostro, con 24 anni di indipendenza, occupare questa posizione nel mondo e fare parte dell'Europa”, spiega Azad Rahimov, Ministro dello Sport e della Gioventù. “Ovviamente diamo il benvenuto al vecchio continente in Azerbaigian. Il Paese sta cambiando rapidamente. Abbiamo migliorato il sistema dei trasporti, ad esempio, e per moltissime persone, in particolare per i giovani, i giochi sono stati un'esperienza fantastica. Per loro e per il loro futuro”.

In questa prima edizione dei Giochi Europei sono state incluse anche discipline sportive non olimpiche. In tempi record, 30 mesi, sono stati ristrutturati vecchi impianti, progettate nuove strutture puntando sulla bellezza architettonica e tecnologie all'avanguardia.



I numeri dei Giochi

6076 atleti iscritti

50 Nazioni partecipanti

253 titoli e medaglie d'oro in palio

59 Campioni Olimpici hanno partecipato all'evento

Circa **200** Campioni del Mondo iscritti

31 discipline sportive (25 olimpiche).

Tiro con l'arco, Atletica, Badminton, Beach Soccer, Beach Volley, Boxe, Canoa, Ciclismo su strada, Mountain Bike e BMX, Ginnastica acrobatica, ritmica, artistica e aerobica, Judo, Karate, Nuoto, Nuoto Sincronizzato, Pallacanestro, Pallanuoto, Pallavolo, Sambo, Scherma, Taekwondo, Tennistavolo, Tiro, Triathlon, Tuffi (piattaforma e trampolino), Wrestling

17 giorni di gara

18 impianti sportivi

Olympic Stadium da **68.000** spettatori, costato mezzo miliardo di euro

164 medaglie vinte dalla Russia, che ha concluso in testa al medagliere. Al secondo posto l'Azerbaijan con **64** medaglie, seguito dalla Gran Bretagna con **47** medaglie.

Inoltre, sono state costruite nuove infrastrutture e un villaggio per gli atleti dotato di ogni comfort, giudicato una delle migliori sistemazioni mai fornite agli atleti di una competizione internazionale. Il costo totale dei Giochi è stato stimato tra i 7 e i 9 miliardi di euro. Tra gli impianti più ammirati c'è il Baku Olympic Stadium con una capacità di 68.000 posti, il nuovo International Swimming Centre, per gli spot acquatici, e la spettacolare Crystal Hall, un'arena indoor da 25.000 posti, inaugurata nel 2012.

Baku Sports Hall LED olimpionici

LE GARE DI BADMINTON e di tennis tavolo sono state organizzate nella Baku Sports Hall, un impianto che può ospitare fino a 1.700 persone. Situato nel pressi del lungomare di Baku, il palazzetto che fino a poco tempo fa ospitava le partite di pallavolo, è stato completamente rinnovato per i Giochi. Protagoniste della ristrutturazione due aziende italiane: **Alpina spa**, che ha curato il progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e **Disano illuminazione** che ha rinnovato l'impianto illuminotecnico. Si tratta





In queste pagine, immagini della Baku Sports Hall, nell'allestimento per le gare di tennis tavolo. Questo impianto è il primo con illuminazione completamente a Led approvato dal Comitato Olimpico.



del primo impianto completamente a Led approvato, in fase di collaudo, dal Comitato Olimpico.

Il lavoro è stato complesso perché è stato necessario rispondere a esigenze diverse: "Abbiamo dovuto – spiega Maurizio Fortunato della Disano - far convivere due sport e, di conseguenza, configurare l'illuminazione i campi per le due discipline in modo completamente diverso. Sono stati installati 320 proiettori **Astro Led** da 250W con due tipi di ottiche FL e FS e con tipologie di sorgente Led speciale (5000 K) per le riprese in HD, suddivisi su 9 travi fatte "custom" per l'evento. I valori di illuminamento sono pari a 2400 lux orizzontali e 1500 lux verticali".

L'Alpina, invece, ha riorganizzato i percorsi interni ed esterni per il flusso del pubblico. Inoltre è stata riprogettata la facciata, creando un effetto molto scenografico: sono stati utilizzati dei pannelli metallici forati che, al calar della sera, vengono illuminati da proiettori esterni. Sono state costruite nuove tribune e una nuova area destinata a spazi commerciali. Al termine dei giochi, il palazzetto tornerà ad ospitare le gare di pallavolo e di basket e la capienza verrà portata a 2.200 spettatori.